

**MATERASSI • POLTRONE RELAX
RETI A DOGHE MOTORIZZATE**

formaflex Acquisti anche da casa dal negozio online!

MATERASSI

045 509326

WWW.FORMAFLEXMATERASSI.IT

IL DATO

Export Veneto in calo nel primo trimestre

Un -5,1 che fa perdere 1,1 miliardi di euro

I dati provvisori sull'intercambio commerciale relativi al primo trimestre del 2024 evidenziano una sensibile contrazione del valore degli scambi commerciali verso l'estero realizzati dalle imprese del Veneto: l'export veneto registra un calo del 5,1%, pari a una contrazione di 1,1 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo del 2023. A segnalarlo il "Bollettino so-

cio-economico del Veneto". Le tensioni geopolitiche sembrano aver provocato in Veneto un impatto negativo maggiore rispetto ad altri territori (-2,8% il dato medio nazionale). Fanno eccezione le vendite estere del comparto orafa (+16,3%), delle produzioni agroalimentari (+1,7%) e del settore dell'ottica e delle apparecchiature medicali (+1,9%).

Connessi e informati con Primo Giornale

PRIMOWEB
PRIMO GIORNALE ONLINE

f X YouTube

REPRODUZIONE RISERVATA

Banche Prima semestrale per la nuova Bcc nata dalla fusione tra BVR Banca e Banca del Veneto Centrale

L'unione regala un utile da 36,2 milioni

Crescita delle masse amministrative che si attestano oltre i 7,8 miliardi di euro e utile netto di 36,2 milioni di euro sono i due principali dati aggregati del bilancio semestrale di BVR Banca Veneto Centrale, l'istituto nato dalla fusione effettuata il primo luglio scorso tra Banca del Veneto Centrale e BVR Banca - Banche Venete Riunite.



Da sinistra Giovanni Iselle (condirettore), Flavio Stecca (vicepresidente), Maurizio Salomoni Rigon (presidente) e Claudio Bertollo (direttore generale)

«I dati aggregati del nostro primo bilancio semestrale approvato nei giorni scorsi dal consiglio d'amministrazione della banca — commenta il direttore generale Claudio Bertollo — confermano la capacità di questo nuovo soggetto bancario di competere con i più importanti players del mercato finanziario Veneto. Siamo una realtà in grado di garantire una redditività resiliente e sostenibile nel Veneto Centro-Occidentale: un territorio vasto, laborioso, ricco di risorse, fatto di comunità caratterizzate da una loro peculiare identità. Un territorio nel quale le relazioni sociali si intrecciano con attività economiche e con i soggetti istituzionali, in un sistema infrastrutturale integrato. Ebbene, questi numeri sono il risultato di un modello di business — comune alle nostre due banche di origine, ben diversificato e fortemente orientato alla relazione e alla consulenza, in cui la qualità professionale dei nostri collaboratori ha fatto certamente la differenza».



I dati del nostro primo bilancio confermano la capacità di questo nuovo soggetto bancario di competere con i maggiori players finanziari del Veneto

Claudio Bertollo

nette registrano un'analogia tendenza di crescita (+2,76% rispetto a giugno 2023), sorrette dallo sviluppo del risparmio gestito, della banca assicurazione, del credito al consumo, confermando l'efficacia del modello di business non basato solo sul margine di

interesse ma sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela.

Nel corso dei primi mesi del 2024 è, inoltre, continuata la strategia di riposizionamento del portafoglio titoli di proprietà al fine di beneficiare dei maggiori rendimenti presenti nel mercato.

In crescita anche la beneficenza, le sponsorizzazioni e più in generale il sostegno agli enti, associazioni e al territorio, cui sono andati complessivamente oltre un milione di euro in questo primo semestre.

«Il conto economico del primo semestre 2024 — sottolinea il presidente Maurizio Salomoni Rigon — esprime il risultato importante

che ci attendavamo e che rafforza e conferma la scelta effettuata nell'unione recente delle due BCC. Il vero motore di questa cooperativa di credito sono i suoi soci, che hanno ormai superato la ragguardevole cifra delle ventimila unità. I clienti assommano a oltre 120 mila, mentre i dipendenti della banca, altra forza propulsiva dell'azione quotidiana sui territori, raggiungono le 600 unità».

La banca caratterizzata da una forte connotazione territoriale, si presenta oggi come istituto leader all'interno del Gruppo Cassa Centrale, uno dei più importanti poli bancari in Italia. «Dopo l'apertura delle filiali di Padova, Cittadella e Cornedo Vicentino — conclude il presidente — la nuova banca può contare su 87 filiali a presidio e a servizio dei territori di competenza, che si estendono su 6 province: Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e Ferrara. Un'operazione di crescita e radicamento sul territorio destinata a proseguire con l'annunciazione inaugurazione, entro fine anno, di una nuova filiale a Verona».



Che Cos'è

Una realtà da 20 mila soci

La nuova BVR Banca Veneto Centrale è una realtà da 20 mila soci, nata il primo luglio scorso dalla fusione tra Banca del Veneto Centrale e BVR Banca - Banche Venete Riunite.

Quest'ultima nata a sua volta anni fa dall'unione tra la storica Cassa Rurale di Vestenanova e la Banca Alto Vicentino.

Opera su sei province: Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza e Ferrara.

Forte di 87 filiali, a cui a breve si aggiungerà la nuova agenzia di Verona, conta oltre 120 mila clienti.

400

Milioni

La quota raggiunta dal patrimonio della banca con una crescita del 5,76% rispetto a dicembre 2023

600

Dipendenti

La crescita delle due banche che hanno dato vita all'istituto è arrivata grazie al personale

1500

Mutui

È il totale dei finanziamenti concessi dalla banca per un valore di 245 milioni

GRANDI GRUPPI

Accordo integrativo modello alla Finstral con Fondo Sanitario per tutti i dipendenti

Accordo integrativo modello alla Finstral con l'azienda che paga anche il Fondo Sanitario.

È stato sottoscritto il 17 luglio, tra direzione aziendale e sindacati l'accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale alla Finstral di Mazzantica di Oppeano. Si tratta di un impianto contrattuale che ha trovato il pieno sostegno da parte dei 190 lavoratori occupati, che si sono riuniti in assemblea sindacale lo stesso giorno.

Le novità riguardano il rafforzamento delle relazioni industriali attraverso lo sviluppo di un metodo partecipativo e di pieno coinvolgimento del sindacato e dei dipendenti sulle tematiche strategiche per lo sviluppo dell'impresa.

«Per quanto concerne la formazione, abbiamo ottenuto due momenti all'anno per definire piani formativi congiunti. Oltre alla possibilità di poter nominare il delegato alla formazione. Anche il tema salute-sicurezza e ambiente sarà oggetto di miglie, con misure e azioni nuove di coinvolgimento, sensibilizzazione e formazione delle maestranze — spiega Massimo Meneghetti, della Rappresentanza sindacale unitaria e di Femca Cisl Verona —. Abbiamo anche ottenuto il miglioramento degli strumenti delle ferie e della flessibilità degli orari di lavoro».

Importanti novità riguardano i lavoratori fragili, con gravi patologie o con invali-



La Finstral di Oppeano

dità superiore ai 46 punti percentuali, dove si sono previsti 24 ore annue di permessi aggiuntivi, oltre a quelli previsti dal contratto nazionale. Altri aspetti riguardano la conferma del welfare aziendale con una maggiorazione sugli importi convertiti che può arrivare al 25%.

«Si segnala anche l'ottenimento di un incremento pari a 1 euro al giorno per i buoni pasto, che passano da 6,80 a 7,80 euro e del premio relativo alla qualità, con un incremento medio di 215 euro annui — sottolinea Michele Martino, della Rappresentanza sindacale unitaria e della Uiltec Uil di Verona e Vicenza —. Tali incrementi retributivi possono portare a un premio medio, compresa la maggiorazione relativa alla conversione in welfare, di 3120 euro».

Inoltre, l'intesa prevede l'iscrizione di default di tutti i dipendenti al Fondo Sanitario. Costo che sarà interamente a carico dell'azienda.

DOLCIARIO

Ripresa l'attività alla Dal Colle acquisita dalla Balconi del megagrappo Valeo Foods

Ripresa l'attività nello stabilimento "Dal Colle" di Colognola ai Colli, passato dal 1° giugno sotto la gestione di Balconi Spa e del gruppo internazionale Valeo Foods, dopo una serie di interventi di manutenzione e ottimizzazione degli impianti produttivi.

«Produciamo utilizzando il nostro lievito madre che rinfreschiamo con cura dal 1896, e solo materie prime di qualità — afferma Alessio Bonetti, direttore del sito produttivo —. E gli ordini, specialmente dai mercati esteri, sono nuovamente in crescita».

Anche il punto vendita aziendale in via Strà 13 è stato rinnovato e ampliato, e ora offre un vastissimo assortimento di torte, biscotti, croissant, merendine e prodotti per le ricorrenze.

Nel processo di transizione, nessun dipendente ha perso il posto di lavoro. E il personale ha visto un miglioramento del welfare aziendale e sono stati introdotti, per la prima volta, i buoni pasto.

«Come sindacato abbiamo aperto fin dall'inizio con l'azienda un canale di dialogo e di reciproco ascolto, nel rispetto delle parti e dei ruoli, nell'interesse comune di far ripartire un'azienda italiana di qualità», dichiara Roberta Martinelli della



La fabbrica "Dal Colle" a Colognola ai Colli

Nel passaggio nessun dipendente ha perso il posto di lavoro

Il direttore Bonetti: «Ordini in crescita soprattutto dall'estero»

Flai-Cgil.

Balconi, nata a Milano nel 1953, è da sempre una forte realtà nei mercati nazionali ed internazionali con ricavi superiori a 240 milioni di euro. Grazie all'espansione degli ultimi anni, propone un portafoglio completo nella categoria Snack dolci: dalle classiche merendine di pan di spagna a Wafer, biscotti, muffin, plumcake, torte, crostate e crostatine.

Con l'acquisizione di Dal Colle, l'offerta si arricchisce con le categorie dei croissant e delle ricorrenze. Balconi oggi impiega circa 500 persone in 5 siti produttivi in Italia.

Il Gruppo Valeo Foods, con ricavi superiori a 1,5 miliardi di euro, ha un portafoglio che comprende oltre 80 marchi in oltre 106 paesi in tutto il mondo, tra cui Balconi, Carstens, Jacobs, Barrats, Fox's Mints, Taveners, Poppets, Rowse honey e Maple Crest. Il Gruppo impiega oltre 4.500 persone in 30 stabilimenti produttivi e uffici nel Regno Unito, Italia, Germania, Paesi Bassi, Irlanda, Repubblica Ceca e Canada. Valeo Foods Group è di proprietà della principale società di investimento globale Bain Capital.